

Relazione tecnico-finanziaria

Al contratto integrativo personale non dirigente
(articolo 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001)
(conforme alla circolare Mef n. 25 del 19.07.2012)

ISTITUTO	Relazione tecnico finanziaria
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento alla preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile del Servizio economico finanziario
AUTORE	Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **2012**.

La presente relazione tecnico finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo per la parte economica) e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della delegazione trattante del 31.12.2012 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS N. 25 DEL 19.07.2012

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 16 del 23.01.2012 e da ultimo con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 93 del 28.12.2012 confermata con determinazione n.366 del 31.12.12 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.213,63
Risorse variabili	13.550,32
Residui anni precedenti	0
Totale	44.763,95

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità :

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.124,23 ai quali si aggiungono le diverse voci aventi carattere di certezza e stabilità susseguitesi nel tempo e quindi definitivamente acquisite al fondo quali:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza-CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	1.293,51
Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04 - CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	1.043,15
0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	1.181,71
Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1	1.126,03

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse del fondo e che di seguito si espongono:

Descrizione	Importo
Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato I/2012) - CCNL05/10/2001 art. 4, c.2	5.445,00

Totale Risorse anno 2012 aventi carattere di stabilità € 31.213,63

Sezione II – Risorse variabili:

In questa sessione della relazione si evidenziano le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.
Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (elezioni c/terzi)	0
Art. 15, comma 1, lett. K) specifiche disposizioni di legge (Quote per la progettazione (Art.92 Cc.5-6 D.Lgs. 163/06)	8.905,33
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	2.554,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
LR 23.05.1997 N° 19	2.090,50
Compensi ISTAT per Censimento Popolazione	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

- CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 212.874,41 per una possibilità di incremento massima di € 2.554,49 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita tale somma in quanto con Delibera della G.M. n. 93 del 28.12.2012 la Giunta ha confermato tale valore nelle linee guida per la costituzione del fondo parte variabile anno 2012;

- CCNL 1/4/1999 ART. 15, COMMA 1 LETT.K

In tale voce si prevedono gli incrementi del fondo che secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti del Piemonte con parere n. 57/2011 restano fuori dalla dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

Tra tali voci nel 2012 figurano gli incentivi alla progettazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nel corso del 2012 non sono state effettuate decurtazioni del fondo in quanto non dovute infatti :

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	31.213,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	22.644,99
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Il fondo 2012 corrisponde al fondo anno 2010 nella parte fissa, mentre in quella variabile risulta inferiore.

Per quanto riguarda l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010 che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la circolare n. 12 del 15.04.2011 della R.G.S. ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: "per ciascuno degli anni 2011-2012-

2013, occorre confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

Calcolati i valori medi di cui sopra e considerato che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio e 8 dipendenti al 31 dicembre – assunzione di 3 posizione D part-time al 50% e una trasformazione di una posizione C da part-time a full-time) e la consistenza media dell'anno 2012 è pari a 8,23 (8 dipendenti al primo gennaio e 8,47 dipendenti al 31 dicembre – trasformazione di una posizione C part-time da 50% a 97%), si verifica che la variazione percentuale è con il segno negativo che implicherebbe un incremento del fondo che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Risorse stabili	31.213,63
Risorse variabili	13.550,32
Residui anni precedenti	0
Totale	44.763,95

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 28.660,54 relative a istituti contrattuali di natura obbligatoria o non più oggetto di negoziazione e comunque a materie già precedentemente negoziate e non sottoposte a negoziazione con il presente contratto quali ad esempio rischio-reperibilità-specifiche responsabilità e che di seguito vengono meglio specificate.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Indennità di comparto – finanziate con risorse stabili	4.625,48
Progressioni orizzontali – finanziate con risorse stabili	7.349,10
Ributizione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità di rischio – finanziate con risorse variabili	265,44
Indennità di reperibilità – finanziate con risorse variabili	2.370,15
Art. 36 comma 1 - Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C ex art.17 comma 2 lett.f) - finanziata con risorse stabili	5.080,48
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999- finanz. Con ris. variabili	8.905,33
Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1	64,56
Totale	28.660,54

Alcune di queste voci, quali le Indennità di Comparto, le progressioni economiche orizzontali pregresse, le indennità ai sensi dell'art. 32, c.9 del CCNL 14.09.2000 per il personale nella categoria A, sono state stanziare nei vari capitoli di spesa riferiti alle spese del personale ed allocate in Bilancio nelle diverse funzioni nei capitoli relativi agli stipendi parte fissa. Altre voci sempre ripartite per funzione sono state allocate nei diversi capitoli relativi al salario accessorio.

I compensi relative all'art. 15, comma 1, lett. K) comprende i fondi della progettazione;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto somme per complessive € 15.156,15, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di reperibilità	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.156,15
Altro	0

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 15.156,15 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative di € 947,26;

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	28.660,54
Somme regolate dal contratto	15.156,15
Destinazioni ancora da regolare	0
Quota decurtata per posizioni organizzative	947,26
Totale	44.763,95

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non Risultano;

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 31.213,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, re-inquadramento personale di vigilanza e indennità al personale categoria A) ammontano a € 11.974,58. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione dopo l'assegnazione degli obiettivi di gestione assegnati dalla G.C. asseverati dal nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Apposizione	Anno 2010	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	31.213,64	31.213,64	0
Risorse variabili	4.644,99	4.644,99	0
Risorse variabili extra-verifica	18.000,00	8.905,33	-9.094,67
Residui anni precedenti	0		0
Totale	53.858,63	44.763,96	-9.094,67

La differenza è dovuta esclusivamente alle voci non soggette al confronto ai sensi della circolare della RGS (progettazioni)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate nei diversi capitoli di bilanci relativi all'intervento 1 nelle funzioni e nei servizi relativi ai singoli dipendenti per cui la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività va fatta in sede extracontabile. Può rendersi necessario valutare, per un più agevole e costante monitoraggio del salario accessorio l'opportunità di istituire se non un unico capitolo di bilancio che presenterà dei limiti in quanto non sarà più possibile effettuare l'analisi della spesa del personale per funzione e servizi, pochi capitoli uno per ogni funzione e servizio.

Allo stato attuale ad esempio le PEO vengono liquidate nel capitolo relativo agli stipendi base, nell'intervento 1 così come anche alcune indennità quali il rischio contrattate in esercizi precedenti mentre altre voci vengono imputate in altri capitoli sempre all'interno dell'intervento 1.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2012, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, trova integrale copertura sugli opportuni capitoli del bilancio 2012. Gli oneri riflessi e l'IRAP risultano anch'essi regolarmente finanziati sul bilancio 2012.

Osini 31.12.2012



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Chiara Murgia